

ENTE PARCO DEL CONERO

**Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)**

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 109

Oggetto: Ente Parco Regionale del Conero/Comune di Sirolo: Resistenza a ricorso al TAR Marche per l'annullamento del decreto dirigenziale n.27/2010 ed atti connessi (R.G. n.581/2010).

Data 28/12/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

IL DIRETTORE

Premesso che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000, dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità delle disposizioni recate dall'art. 169 del D.lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

Premesso che con delibera di Consiglio Direttivo n.110 del 02/07/2010 si stabiliva quindi di resistere al ricorso proposto davanti al TAR Marche dal Comune di Sirolo per l'annullamento dei sottoelencati atti:

- decreto 21.04.2010 n. 27 del dirigente della Posizione di Funzione "Aree protette" della Regione Marche;
- delibera amministrativa dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 154/10 e 156/10 e di tutti gli atti del 2 febbraio 2010 con la quale il Consiglio regionale delle marche ha approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge regionale n. 15/1994, la Variante generale al Piano del Parco del Conero, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 19 del 25 febbraio 2010;
- di ogni altro atto preparatorio, presupposto, preordinati, connessi e conseguenti;

che con lo stesso provvedimento si disponeva di affidare all'avv. Giovanni Ranci di Ancona l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente Parco Regionale del Conero e di comparire avanti il TAR Marche così come notificato in data 28/06/2010 ns. prot.1860;

che sempre con il medesimo provvedimento si impegnava, in via preventiva, la somma di €1.000,00 quale spesa per le competenze professionali del suddetto avvocato con imputazione al capitolo 102.000.1 Bilancio di previsione 2010 (imp. 2010/120);

Considerato che con determina direttoriale n.89/2013 veniva liquidata allo Studio legale Ranci la fattura n.47/2013 dell'importo complessivo di €1.000,00 quale compenso per l'attività svolta fino a quel momento;

che l'Avvocato Ranci Giovanni ha nel lungo periodo ottemperato all'incarico affidato e che il ricorso al TAR Marche della sentenza n.581/2010 si è concluso con l'emissione della sentenza n.227/2018 Registro Generale in cui il Tribunale amministrativo regionale si è pronunciato dichiarando improcedibili i ricorsi proposti in parte respingendoli e in parte accogliendoli,

Visto che in data 12/04/2018 ns. prot.1423 si è acquisita la proposta di parcella presentata dallo Studio legale Avvocato Ranci Giovanni e associati con sede in Corso Garibaldi n°136 C.F. e P.I. 01464410420, per complessivi €16.953,64 (contributi ed IVA inclusi ed al lordo della ritenuta di acconto) quale parcella a conclusione dell'attività svolta e affidatagli;

Visto che con il sopra citato provvedimento si impegnavano preventivamente €1.000,00 già precedentemente liquidate e dato l'importo finale richiesto dall'Avvocato Ranci per la definizione della causa sopra citata, è necessario provvedere alla copertura della maggiorazione complessiva di €16.953,64 con imputazione al capitolo 0111.13.028 bilancio di previsione 2018_2020 annualità 2018;

Visto il D.L.50/2017, convertito in Legge n. 96 del 21/06/2017, l'Ente Parco Regionale del Conero a partire dal 01 luglio 2017 è assoggettato alle disposizioni in materia di "Split Payment";

Visto che i professionisti già assoggettati a ritenuta d'acconto non sono più soggetti all'applicazione dello split payment, così come indicato all'art.12 del Testo coordinato del decreto legge 12 luglio 2018 n.87;

